



**Parrocchia San Pio X**  
*Giuseppini del Murialdo*  
 Via Grassi 44—35129 Padova  
 Tel 049772191-Cod.fis.80038020287  
 parspiox@gmail.com



di domenica in domenica n 1.648 del 19.07.2020

**XVI Domenica per annum**

Mt 13, 24-30

Poi Gesù raccontò un'altra parabola: 'Il regno di Dio è come la buona semente che un uomo fece seminare nel suo campo. **Ma** una notte, mentre i contadini dormivano, un suo nemico venne a seminare erba cattiva in mezzo al grano e poi se ne andò. Quando il grano cominciò a spuntare e a formare le spighe, si vide che era cresciuta in mezzo al grano anche erba cattiva.

I contadini allora dissero al padrone: Signore, tu avevi fatto seminare del buon grano nel tuo campo. Da dove viene l'erba cattiva? Egli rispose: È stato un nemico a far questo! I contadini gli domandarono: Vuoi che andiamo a strapparla via?

Ma egli rispose: No! Perché, così, rischiate di strappare anche il grano insieme con l'erba cattiva. Lasciate che crescano insieme fino al giorno del raccolto. A quel momento io dirò ai mietitori: raccogliete prima l'erba cattiva e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece mettetelo nel mio granaio'.

-----

Gesù propone ai discepoli tre parabole che riguardano le tre grandi tentazioni della comunità: - quella di essere una comunità di eletti (che si fanno "mietitori") - la tentazione della grandezza (contro la potenza del seme di senape) - e l'altra dello scoraggiamento (e la forza di un po' di lievito). La prima, *del buon grano e della zizzania* illustra il *problema del male* nel mondo e mette in risalto la *pazienza di Dio* ("quanta pazienza ha Dio anche con me!").

I servi vorrebbero intervenire, ma il padrone, preoccupato per il grano, si oppone e Gesù spiega che nel mondo il bene e il male sono intrecciati, è impossibile separarli, solo Dio può fare questo, nel giudizio finale. Il quotidiano è il campo della libertà in cui si compie il difficile esercizio del discernimento fra il bene e il male, tra il decidere di allontanare a forza il maligno e la pazienza del lievito nella pasta, che non teme di sporcarsi le mani senza pretendere di giudicare prima del tempo chi sta nel Regno e chi no, non si può vincere il male con il male e l'ora del giudizio non ci appartiene.

Il Signore ci dice che la linea di confine tra il bene e il male *passa nel cuore di ognuno*, siamo tutti peccatori, ma Gesù, con la sua morte e risurrezione ci ha liberati dal peccato e ci dona la confessione. Siamo chiamati a imparare i tempi di Dio, ciò che era zizzania può diventare un prodotto buono.

La condizione perché il regno diventi realtà è la conversione "Chi sceglie la vita ha la vita"

-----

**LA SETTIMANA**

Dom 19 XVI Domenica per annum  
 pranzo di solidarietà  
 raccolta pro missioni Giuseppine  
 Dom 26 XVII Domenica per annum

**Preghiamo**

Per Olivia Paraschiv, Musner Gianpaolo e Tosini Benito ai quali abbiamo dato l'ultimo saluto in questa settimana, accogli o Signore nel tuo regno e asciuga le lacrime di coloro che li rimpiangono, Preghiamo

**INTENZIONI S. MESSE**

Lun.20  
 7,25 secondo intenzione offerente  
 19,00 def.Stefanello Angelo e Alessio e Dalla Vecchia Ines  
 def.Rinaldi Maria Rosa  
 Mar.21  
 7,25 def.fam.Bonanomi Bortoli  
 19,00  
 Mer. 22 **Santa Maria Maddalena**  
 7,25  
 19,00 def.Tonietti Antonietta  
 Gio 23 **Santa Brigida patrona d'Europa**  
 7,25  
 19,00 def.Mattia Schiavon (1° anniversario)  
 Def. Rubega Gianfranco (trigesimo)  
 Ven. 24  
 7,25  
 19,00 def.Romana Callegari e Giuseppe Guido  
 Def. Semeraro Pietro (3° ann.) - Terrin Luca  
 Sab. 25 **San Giacomo apostolo**  
 7,25 def.Giorgio Vianello  
 19,00  
 Dom 26  
 8,30 def.fam.Saccardo Ravazzolo  
 10,00 per la Comunità

ANGOLO  
MURIALDINO

“ O Signore, dammi soltanto il tuo amore con la tua grazia e mi ritengo ricco abbastanza ”

San Leonardo Murialdo



## FESTA DELLA COMUNITA' 2020

Quest'anno l'emergenza sanitaria causata dal Covid non ci permette di organizzare la sagra come siamo abituati a viverla da tanti anni.

Tuttavia, non vogliamo perdere l'occasione di sentirci uniti e desideriamo celebrare comunque la nostra Festa della Comunità, nel rispetto delle normative e in tutta sicurezza.

E' un'occasione importante perché la nostra comunità ritrovi e crei fiducia nel futuro, soprattutto per i più giovani.

Gli organizzatori stanno pensando ad una formula che ci permetta di vivere questo momento importante per la parrocchia. Nelle prossime settimane verranno date comunicazioni più precise in merito.

## LA CARITA' NEL TEMPO DELLA FRAGILITA'

### Una comunità che crea fiducia

*Essere “ascoltatori” e “sentinelle attente”.* Prima ancora del fare, siamo chiamati ad ascoltare, cogliere, osservare e percepire i vissuti e i bisogni presenti nelle persone, tra la gente e dentro le nostre comunità, a cominciare dalle persone che, magari per la prima volta, si sono trovate in difficoltà. Andranno individuati i modi rispettosi che aiutino le persone a confidare i propri disagi, provando a immaginare con loro risposte adeguate e magari inedite.

*Aver cura e prendersi cura.* Attraverso segni e parole concrete di vicinanza reciproca vogliamo imparare ad aver cura di noi stessi, delle nostre relazioni e delle persone che ci abitano vicino. La prima forma di carità è sempre tra le persone che si aiutano reciprocamente e insieme si prendono cura del proprio territorio.

## 5 x 1000

Ricordati del 5 per mille nella tua dichiarazione dei redditi. Sarà sufficiente indicare nell'apposita casella il seguente codice fiscale del nostro Centro Parrocchiale che è **01351020282** (quello in uso l'anno scorso non è più valido) e **sottoscrivere la scelta**. Per te un piccolo gesto, per il Centro Parrocchiale un sostegno importante. L'indicazione del 5 x 1000 non comporta alcun aggravio ai fini del pagamento delle imposte. Non dimenticare inoltre **l'otto per mille alla Chiesa Cattolica**. E' un gesto che serve per aiutare molti.

## CARITAS

Cercasi volontari per la distribuzione delle borse della spesa il venerdì dalle 17,30 alle 19,00.

Chi è disponibile lasci il nominativo e numero di telefono al numero della Caritas n.370.155.4769 o in canonica. (049.77.21.91)